



Città di Randazzo

- Prov. di Catania -

Ordinanza Sindacale n. 76 del 7-9-2016

Oggetto: Distruzione resti ossei di n. 1 ovino deceduto in territorio di Randazzo.

IL SINDACO

- Vista la nota n. 84355/SV del 17/08/2015 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il decesso di n° 1 (uno) capo ovino, con marca auricolare n. IT087000167996, di sesso femminile, razza MTT, nato il 01/01/2011 appartenente all'azienda zootecnica del sig. Miraglia Antonino, nato a Bronte il 06/05/1979, residente a Cesarò in Via Bragadino n. 6, con allevamento ubicato in Contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R. 317/96 al codice aziendale IT038CT057.
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009;
- Vista la relazione della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo, prot. 13456 del 30/08/2016, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio n. 93, particella n. 82, Contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà del padre Miraglia Gaetano;
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione della carcassa succitata.

ORDINA

- Al sig. Miraglia Antonino, nato a Bronte il 06/05/1979, residente a Cesarò in Via Bragadino n. 6, l'immediata distruzione della carcassa sopra meglio specificata, mediante interrimento in loco, Contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo.
- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi, la carcassa dovrà essere cosparsa da opportuno disinfettante.
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla squadra di Polizia Ambientale, al sig. Miraglia Antonino e al sig. Miraglia Gaetano.



IL SINDACO

- prof. Michele Mangione -